

Parrocchia SS. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro
Domenica 15 novembre 2020 – n° 44
I DOMENICA DI AVVENTO
Is 24,16b-23; Sal 79; 1Cor 15,22-28; Mc 13,1-27

rovina. Questa ovvietà è, però, gravida di motivi per pensare e diventare saggi».

L'Arcivescovo mette in guardia dall'idea che il tempo «sia nemico del bene: tutto quello che è bello, sano, forte è destinato a corrompersi nella malattia, nella debolezza, nella desolazione». Perché «le conseguenze sono disastrose: lo scorrere del tempo induce a pensare che sia sottratto alla libertà e la persona sia piuttosto vittima che artefice delle circostanze. Allora l'amore è come un fuoco, destinato a spegnersi; ogni fedeltà appare un'inerzia più che un intensificarsi della dedizione e della fecondità; l'esperienza e la competenza sono patrimoni che perdono rapidamente valore, il progresso le dichiara presto antiquate».

Di fronte a questi pericoli «la pratica cristiana del tempo non ignora lo scorrere inarrestabile, ma insieme professa la fecondità della durata: il tempo è amico del bene».

«In questa visione fiduciosa – continua monsignor Delpini – i cristiani professano e praticano l'amore che dura: il nome cristiano del tempo è fedeltà; il nome cristiano della libertà è la decisione di amare e il compito degli educatori è seminare la rivelazione del senso. Risplende la bellezza della vita come vocazione».

Così il tempo va impiegato bene vivendo le stagioni della vita come un dono: «Nella responsabilità di dare un "nome cristiano" al tempo che passa, ogni età della vita si rivela tempo di grazia. Invito pertanto tutti a riconoscere e a rendere feconde le possibilità offerte dalla giovinezza, come tempo di scelta in risposta alla vocazione; dall'età adulta, come tempo di responsabilità nella fedeltà dei rapporti, nella fecondità che sa generare, in molti modi diversi, figli, dedizione al servizio, qualificazione professionale, impegno sociale; infine dalla terza età, la vecchiaia, come tempo di testimonianza, di sapienza, di vigilanza in attesa del ritorno del Signore».

Il tempo come occasione

Il tempo si può definire come occasione, scrive l'Arcivescovo riprendendo la proposta pastorale dello scorso anno. «Durante la terribile prova dell'epidemia ho sentito spesso non solo ripetere, ma testimoniare e praticare questa audacia di vivere condizionamenti impensati come occasioni propizie per valori in altri tempi troppo dimenticati, per una conoscenza più approfondita di se stessi e delle persone vicine».

Sta alla coscienza di ciascuno rispondere a questa sollecitazione in positivo o in negativo. «Ma in ogni situazione c'è la possibilità di scegliere il bene, di decidersi ad amare, di mettere mano all'impresa di migliorare le cose e contribuire ad aggiustare il mondo. A me sembra importante riprendere queste persuasioni per reagire alla tentazione della rassegnazione, per esercitare le proprie responsabilità con il senso dell'imitazione, ma evitando l'alibi dell'impotenza».

Il ritmo del tempo

Nelle frenetiche Milano e Lombardia pensare al tempo come ritmo può mettere in discussione modelli di vita consolidati: «Il ritmo di una giornata, di una settimana, di un periodo dell'anno è, ovviamente, determinato da molte cose: l'orario di lavoro o di scuola, gli appuntamenti della vita della famiglia, della comunità cristiana, delle attività sociali, sportive, eccetera. Ma la cura per la vita "spirituale" e per lo sviluppo armonico della persona si deve tradurre nella scelta di inserire nella successione "obbligatoria" degli impegni quotidiani, delle cose da fare, i momenti per la preghiera, per la cura delle relazioni familiari, per la pratica della carità. Senza un ritmo anche i buoni propositi diventano velleitari, l'apprezzamento per i valori si traduce in scatti di generosità e in emozioni intense, destinati a consumare molte energie, ma a produrre pochi frutti». Perciò monsignor Delpini invita a mettere un ordine nell'esistenza formulando una regola di vita.

<https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesiana/abitare-i-giorni-come-figli-di-dio-lettera-dellarcivescovo-per-lavvento-339310.html>

PARROCO: DON BRUNO CAVINATO PIAZZA SONCINO, 9

TEL. 029019650 CELL. 333361206 E-MAIL DONBRUNOCAVINATO@LIBERO.IT

DON JEAN FAULAN KAMANO CELL. 3515298927 E-MAIL KCJEANFAULAN@YAHOO.FR

DIAC. RENATO GELLI E-MAIL * GELLI.RENATO@GMAIL.COM CELL. 3387288001

DIAC. GABRIELE PENNA E-MAIL PENNA.GABRIELE@ALICE.IT CELL. 3405636793

PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT TEL. 029019002

WWW.PARROCCHIACUSAGO.IT

ORATORIOSANCARLOCUSAGO

DAL 15 NOVEMBRE, TUTTI I GIORNI, L'ARCIVESCOVO INVITA AL KAIRE DELLE 20.32
L'appuntamento quotidiano sarà trasmesso alle 20.32 su ChiesaTv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Marconi, Radio Mater e Radio Missione Francescana. Affrontare la crisi spirituale che ci colpisce con QUALCHE MINUTO DI PREGHIERA IN CASA.

IL VERBO ENTRA NELLA STORIA

Lettera dell'Arcivescovo per il tempo di Avvento

«L'Avvento è il periodo dell'anno che suggerisce di riflettere sul tempo, sulla dimensione temporale della vita umana. È una riflessione che contribuisce alla saggezza in molte esperienze culturali, anche se in modi diversi. Il libro del Siracide, che accompagna questo anno pastorale come testo biblico per ispirare percorsi di sapienza, invita a una saggia considerazione del tempo». Inizia così la Lettera per il tempo di Avvento, *Il Verbo entra nella storia*, che l'Arcivescovo propone alla Diocesi come tappa della proposta pastorale di quest'anno.

Un tempo di attesa, di preparazione verso il Natale, ma anche di sofferenza in particolare nell'anno dell'emergenza sanitaria, con i suoi lutti e costrizioni.

«C'è motivo per riflettere, confrontarsi, conversare e condurre una verifica critica sul nostro modo di considerare e vivere il tempo – scrive monsignor Delpini -. I cristiani guardano bene i giorni, precari e promettenti, opachi e gravidi di speranza, così che si ravvivi lo stupore per quel giorno benedetto che li illumina tutti. Saremo capaci di considerare la storia, i suoi sussulti di sapienza e le sue deludenti insipienze, così che ancora ci sorprenda e ci rallegri il giorno santo di Gesù, luce e riposo per tutti gli altri giorni, capace di offrire pace?».

La preghiera nel tempo

I cristiani pregano sia nella liturgia, sia a livello personale. «Dobbiamo sempre di nuovo imparare a pregare nella liturgia – sottolinea l'Arcivescovo -: l'ascolto della Parola, la comunione che si compie nell'Eucaristia, il contesto comunitario di incontro, canti, parole, insomma tutti gli aspetti della celebrazione richiedono di essere curati».

Purtroppo in questi mesi la pandemia ha influito non poco: «L'osservanza doverosa dei protocolli per evitare i contagi è così complessa che sfigura le celebrazioni e affatica coloro che ne hanno la responsabilità. I celebranti, in particolare i parroci, segnalano il rischio di sentire così doveroso e faticoso l'impegno per far osservare le indicazioni date da non riuscire a concentrarsi sul mistero che celebrano e da cui vengono la consolazione e la salvezza. Sono necessarie la collaborazione e la disponibilità di ognuno per evitare che il tutto si risolva in procedure, invece che essere celebrazione del mistero che salva».

A partire dal 29 novembre saranno introdotte le modifiche in base alla nuova traduzione del Messale romano: esse «meritano di essere oggetto di una specifica istruzione del popolo cristiano... In particolare, recepire la nuova traduzione del *Padre Nostro*, preghiera di ogni giorno e di ogni ora del giorno, è un esercizio di attenzione e può essere un'occasione per una rinnovata intensità della preghiera».

Per quanto riguarda la preghiera personale, «deve trovare occasioni per una nuova freschezza e fedeltà nel tempo di Avvento... Nelle tribolazioni presenti, nella apprensione per le persone e le cose minacciate dalla situazione che viviamo, abbiamo bisogno di pregare, di pregare molto, di pregare incessantemente: possiamo imparare a vivere pregando se ritmi, forme, tempi per sostare in preghiera segnano le nostre giornate come la Liturgia delle Ore insegna da sempre».

Il tempo che passa

Quando si pensa al tempo che passa, si sottolinea soprattutto la velocità. Eppure è anche «troppo lento quando la vita è noiosa, la solitudine è angosciante e qualche male tormenta troppo a lungo il corpo e l'anima. Il tempo che passa ha come risultato che, come si dice, ogni anno diventiamo più vecchi, ogni bellezza svanisce, ogni casa va in

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE
Dal 15 al 22 NOVEMBRE 2020 TEMPO DI AVVENTO
Liturgia delle ore I settimana Anno Liturgico B

<p>DOMENICA 15 NOVEMBRE morello</p> <p align="center">I DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore prima settimana Is 24,16b-23; Sal 79; 1Cor 15,22-28; Mc 13,1-27 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo</p>	<p>Ore 8.30 s.Messa STELLA E ANGELO SALVADERI</p> <p>Ore 9.30 s. Messa a Monzoro <i>nominativi</i> Ore 11.00 s.Messa GATTO EMILIO Ore 17.00 s.Messa SERENA E ITALA</p>
<p>LUNEDI' 16 NOVEMBRE morello</p> <p>S. Margherita di Scozia - memoria facoltativa S. Geltrude - memoria facoltativa Ger 1,4-10; Sal 73; Ab 1,1; 2,1-4; Mt 4,18-25 Il profeta annuncia la salvezza del Signore</p>	<p>Ore 8.30 s. Messa</p> <p>Ore 18.00 s. Messa</p>
<p>MARTEDI' 17 NOVEMBRE bianco</p> <p>S. Elisabetta di Ungheria - memoria Ger 1,11-19; Sal 101; Am 1,1-2; 3,1-2; Mt 7,21-29 Salva il tuo popolo, Signore</p>	<p>Ore 8.30 s. Messa</p> <p>Ore 18.00 s. Messa FRANCESCA ORNAGHI</p>
<p>MERCOLEDI' 18 NOVEMBRE morello</p> <p>Ded. Basiliche romane Ss. Pietro e Paolo - m.f. Ger 2,1-9; Sal 13; Am 5,10-15; Mt 9,9-13 Signore, abbi pietà di Sion</p>	<p>Ore 8.30 s. Messa</p> <p>Ore 18.00 s. Messa</p>
<p>GIOVEDI' 19 NOVEMBRE morello</p> <p>Ger 2,1-2a.12-22; Sal 73; Am 8,9-12; Mt 9,16-17 Signore, sii fedele alla tua alleanza</p>	<p>Ore 8.30 s.Messa ANGELO</p> <p>16.30 ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 18.00 s.Messa (<u>a Cusago, NO MONZORO</u>)</p>
<p>VENEDI' 20 NOVEMBRE morello</p> <p>B. Samuele Marzorati - memoria facoltativa Ger 2, -2a. 23-29; Sal 50; Am 9,11-15; Mt 9,35-38 Signore, rendimi la gioia della tua salvezza</p>	<p>Ore 8.30 s. Messa</p> <p>Ore 18.00 s.Messa</p>
<p>SABATO 21 NOVEMBRE bianco</p> <p>Presentazione della B.V. Maria - memoria Ger 2,1-2a. 30-32; Sal 129; Eb 1,13-2,4; Mt 10,1-6 Presso di te, Signore, è la redenzione d'Israele</p>	<p>Ore 15.00-17.30 CONFESSIONI</p> <p>Ore 17.00 s.Messa Rosario Ore 18.15 s.Messa</p>
<p>DOMENICA 22 NOVEMBRE morello</p> <p align="center">II DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore seconda settimana Is 51,7-12a; Sal 47; Rm 15,15-21; Mt 3,1-12 Il tuo nome si estende ai confini della terra</p>	<p>Ore 8.30 s.Messa GIANFRANCO CARSENZUOLA</p> <p>Ore 9.30 s. Messa a Monzoro FAM. MERICCO Ore 11.00 s.Messa Ore 17.00 s.Messa FRANCO E LINA SCANDOLA, BAMBINA E CARLO</p>

Avvisi

A partire da sabato 14 novembre, per facilitare il rispetto della soglia numerica in chiesa nelle messe più affollate (sabato sera e domenica ore 11.00), AL SABATO LE MESSE VIGILIARI SARANNO 2 anziché una: alle ore 17.00 e alle ore 18.15.

Di domenica restano tutte le Messe. Alle ore 11.00 si chiede di dare la precedenza a bambini, ragazzi e giovani alle rispettive famiglie e agli altri che possono di distribuirsi negli altri orari.

PROTOCOLLI DI PREVENZIONE

DOBBIAMO CONTINUARE a rispettare in modo scrupoloso tutte le regole di prevenzione sanitaria anticovid:

- NON USCIRE DI CASA CON TEMPERATURA SUPERIORE A 37,5 O SINTOMI INFLUENZALI
- NON USCIRE DI CASA SE SI HA AVUTO CONTATTO CON PERSONA RISULTATA POSITIVA AL COVID DI RECENTE
- NON SUPERARE IL NUMERO DEGLI ACCESSI CONSENTITI IN CHIESA: 56 A CUSAGO E 35 A MONZORO. CHI ARRIVA DOPO NON DEVE SOSTARE IN CHIESA,
- INDOSSARE SEMPRE LA MASCHERINA IN MODO CORRETTO, ANCHE SUL NASO
- SEDESI SOLO SUI POSTI SEGNATI E GIA DISTANZITI
- NON MUOVERSI IN CHIESA (LA COMUNIONE SI RICEVE AL POSTO) E AL TERMINE DEL RITO USCIRE SENZA CREARE AFFOLLAMENTO, DANDO PRECEDENZA A PIÙ VICINI ALLE USCITE
- IGIENIZZARSI MANI PRIMA E DOPO LA CELEBRAZIONE

AVVENTO DI CARITÀ

In fondo alla chiesa, raccogliamo le offerte per il **Progetto Haiti** sostenuto dalla **Caritas Ambrosiana**, in continuazione al sostegno già iniziato dalla nostra parrocchia lo scorso anno in favore delle comunità cristiane ad Haiti e dei progetti di solidarietà in atto.

Vedi www.caritasambrosiana.it.

Continuiamo anche a sostenere la **Cooperativa Sociale Madre Terra**, come nell'avvento 2019 con l'acquisto della borsa dei prodotti agricoli. Ogni sacco euro 20, richiedere in oratorio.

Informazioni dettagliate sui 2 progetti si troveranno in chiesa e sul sito da settimana prossima.

Ci sarà poi l'iniziativa delle **Aranche della legalità Goel Bio**, come abbiamo fatto mesi fa.



SANTE MESSE IN DIRETTA TV

Domenica 15 novembre, I dell'Avvento ambrosiano celebrazione ore 17.30 in Duomo presieduta dal Vicario generale della Diocesi, mons. Franco Agnesi: **diretta su ChiesaTv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Mater e www.chiesadimilano.it**.

Su **Rai 1** ore 10.00 Santa Messa presieduta da Papa Francesco in occasione della IV giornata Mondiale dei Poveri